

Le abitudini alimentari nello spazio-tempo

Età studenti/esse: 7- 14

Durata: 60 min. circa + tempo per le interviste

Requisiti: connessione internet tra docenti e studenti

Materiale: Descrizione attività e allegato

Obiettivi:

- Sviluppare conoscenze e comprensione rispetto al cibo che mangiamo
- Prendere coscienza dei cambiamenti di abitudini alimentari da una generazione all'altra e da un luogo all'altro
- Prendere coscienza del fatto che la maggior parte degli ingredienti dei nostri piatti proviene o può provenire dall'estero

Discipline: transdisciplinare

COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE STIMOLATE:

- Pensiero sistemico
- Normativa
- Strategica
- Pensiero critico
- Auto-consapevolezza

SDG (**S**ustainable **D**evelopment **G**oal) promosso: **12**



Questa attività è stata riadattata dal progetto EAThink2015.

I documenti del progetto EAThink2015 sono consultabili sul sito: eathink2015.org



Abitudini che cambiano

Qualche giorno prima dell'attività l'insegnante invia agli studenti tre differenti questionari da somministrare ai genitori, ai nonni e a se stessi (Allegato 1). Le domande riguardano abitudini alimentari di diverso tipo, ad esempio: cosa mangiavano i nostri nonni a colazione? E i nostri genitori nelle occasioni speciali? Cosa mangiamo noi tutti i giorni? Dove facciamo di solito la spesa, e con quale frequenza? Quale cibo non mancava mai sulle tavole dei nostri nonni? Quale non manca sulle nostre?



Nel questionario viene inoltre chiesto dove i nostri nonni e i nostri genitori abitavano: in città? In campagna? In un altro paese?

Produzione di un testo

Domande guida per la produzione di un testo scritto:

- Come hanno reagito i vostri genitori e i vostri nonni al vostro questionario? Hanno incontrato difficoltà nel rispondere a qualche domanda?
- Quale tra tutti i risultati dei questionari condivisi oggi vi ha colpito maggiormente? Perché?
- Quali cambiamenti di abitudini alimentari nel tempo sono secondo voi positivi e quali negativi?
- Quali differenze di abitudini dovute all'origine degli intervistati vi ha colpito o incuriosito maggiormente?
- Prima di questa attività eravate coscienti della diversità di origini e abitudini alimentari della vostra famiglia?

DA DOVE ARRIVA IL NOSTRO CIBO?

L'insegnante chiede agli studenti di scrivere il nome di un cibo o un piatto che apprezzano e sull'altro quello di un cibo o un piatto che non gradiscono. Per ciascun cibo/piatto, gli studenti specificano quello che secondo loro è l'ingrediente principale e se questo proviene (in termini di luogo di produzione) sempre (e sicuramente) dall'Italia, sempre dall'estero o in alcuni casi dall'Italia e in altri dall'estero.



L'insegnante chiede agli studenti di fare una ricerca su internet per controllare se le risposte date sulla provenienza degli ingredienti è corretta.

Produzione di un testo

Domande guida per la produzione di un testo scritto:

- Perché molti degli ingredienti dei piatti che mangiamo arrivano spesso dall'estero
- Prima di questa attività, ne eravate coscienti?
- Quali altri ingredienti provenienti esclusivamente dall'Italia ci vengono in mente?
- Quali altri provenienti esclusivamente dall'estero?

Bibliografia e fonti:

L. Sterpellone, *A pranzo con la storia. I nostri cibi dagli Assiri ai fast-food*, Torino, SEI, 2008

M. Montanari, *Il pentolino magico*, Laterza, Bari, 1997 M. Montanari, *Il cibo come cultura*, Laterza, Bari, 2008

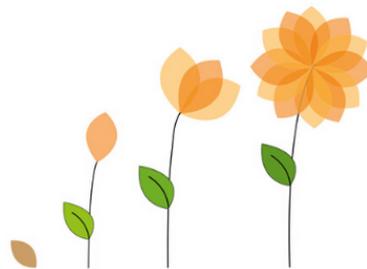
M. Montanari, *Il riposo della polpetta e altre storie intorno al cibo*, Laterza, Bari, 2011

Buon lavoro!

Martina

Per qualsiasi ulteriore informazione potete contattarmi a questo indirizzo:
martina.camatta@cci.tn.it

Inoltre sul sito del CCI nella sezione dedicata al **Centro Insegnanti Globali** trovate materiali di approfondimento per l'auto-formazione dei docenti e attività didattiche sui temi dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e dello Sviluppo Sostenibile.



Centro Insegnanti Globali